

Bonus per chi assume gli over 35 disoccupati

LA MISURA

Prende ufficialmente il via il Bonus Zes, l'incentivo destinato alle aziende del Mezzogiorno che assumono a tempo indeterminato lavoratori over 35 disoccupati di lungo periodo. Il decreto attuativo 7 gennaio 2025, firmato dal ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal ministro dell'Economia e delle Finanze, è stato pubblicato ieri e stabilisce i criteri per l'esonero totale dei contributi previdenziali (esclusi i premi Inail) per due anni, fino a un massimo di 650 euro mensili. La misura, prevista dall'articolo 24 del Decreto Coesione e finanziata con 591,4 milioni di euro fino al 2027 nell'ambito del Programma Nazionale giovani, donne e lavoro 2021-2027, mira a rafforzare i livelli occupazionali e ridurre i divari territoriali nelle regioni della Zona Economica Speciale (Zes) unica del Mezzogiorno: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna. «Il Bonus Zes spiega il ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Marina Calderone si inserisce in una strategia a 360 gradi che il governo Meloni sta portando avanti fin dall'inizio del mandato, con misure complementari tra loro, per promuovere l'occupazione, ridurre i divari territoriali e sostenere il tessuto produttivo italiano». Possono accedere all'agevolazione i datori di lavoro privati con un organico fino a 10 dipendenti che, tra il primo settembre 2024 e il 31 dicembre 2025, assumono personale non dirigenziale da impiegare in una delle 8 Regioni Zes. Per ottenere il bonus, l'azienda non deve aver effettuato licenziamenti individuali per giustificato motivo o licenziamenti collettivi nei sei mesi precedenti l'assunzione. Il bonus non è cumulabile con altri esoneri contributivi, ma è compatibile, senza riduzioni, con la maxi-deduzione per nuove assunzioni introdotta dalla riforma dell'Irpef e prorogata fino al 2027. «Il Governo sostiene il rilancio del Sud. Parte l'esonero contributivo totale per gli over 35 disoccupati di lungo periodo previsto nel decreto Coesione. Vogliamo dare le risposte che servono a lavoratori e imprenditori del Mezzogiorno» ha commentato il sottosegretario al ministero del Lavoro, Claudio Durigon. «Quasi 600 milioni di euro - ha aggiunto - stanziati fino al 2027 sono risorse importanti che entreranno direttamente nel tessuto produttivo, creando un circuito virtuoso che farà da volano alla crescita di tutto il Sud. Sono certo che presto vedremo i risultati di queste iniziative». «Saluto con soddisfazione la partenza del bonus Zes, l'incentivo destinato alle aziende del Mezzogiorno che assumono a tempo indeterminato lavoratori over 35, disoccupati di lungo periodo» ha sottolineato il ministro per gli Affari europei, le politiche di coesione e il Pnrr, Tommaso Foti. «Questa misura, prevista nel decreto coesione, rappresenta un intervento concreto a supporto di lavoratori e imprenditori, con l'obiettivo di rilanciare il Sud, favorire l'occupazione, ridurre i divari territoriali e rafforzare il sistema produttivo nazionale», ha concluso.

m. cap.

© RIPRODUZIONE RISERVATA